



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del ventidue luglio duemilaventuno

**DELIBERA N. 56 DEL 22/07/2021**

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 – VARIAZIONE AL BILANCIO 2021 – 2023 DI ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS 267/2000. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020.**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **15:30** nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede il Presidente del Consiglio **BONO ALESSANDRO**

Partecipa il Segretario **Dott. VINCENZO PECORARO**

Fatto l'appello nominale, risultano:

N.	Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
1	Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
2	Consigliere	AGOSTINI MAURO	Si	
3	Consigliere	AMELI FRANCESCO	Si	
4	Consigliere	ASCARINI MARIKA	Si	
5	Presidente del Consiglio	BONO ALESSANDRO	Si	
6	Consigliere	CAMELA ELEONORA		Si
7	Consigliere	CANNELLA STEFANO	Si	
8	Consigliere	CAPPELLI LUCA	Si	
9	Consigliere	CELANI PIERO	Si	
10	Consigliere	CENCIARINI FLAVIA	Si	
11	Consigliere	DI MICCO MASSIMILIANO	Si	
12	Consigliere	FILIAGGI ALESSANDRO	Si	
13	Vice Presidente del Consiglio	FRENQUELUCCI PIETRO		Si
14	Consigliere	GIRARDI MICAELA	Si	
15	Consigliere	LATTANZI LUIGI	Si	
16	Consigliere	MANCINI VINCENZO	Si	
17	Consigliere	MASSI DANIELA		Si
18	Consigliere	NARCISI CARLO		Si
19	Consigliere	NARDINI EMIDIO		Si
20	Consigliere	PAGLIACCI ALESSIO	Si	

21	Consigliere	PANTALONI FRANCESCA	Si	
22	Consigliere	PETRACCI PATRIZIA	Si	
23	Consigliere	PREMICI EMIDIO	Si	
24	Consigliere	PROCACCINI ANGELO	Si	
25	Consigliere	ROSA ALESSIO	Si	
26	Consigliere	SEGHETTI PIERA	Si	
27	Consigliere	SIMONETTI MAURIZIO	Si	
28	Consigliere	SPERI MASSIMO MARIA		Si
29	Consigliere	STIPA ELENA	Si	
30	Consigliere	TACCHINI MARIO	Si	
31	Consigliere	TAMBURRI MASSIMO	Si	
32	Consigliere	TRONTINI LAURA	Si	
33	Consigliere	VISCIONE FRANCESCO	Si	

<b>Totale Presenti: 27</b>	<b>Totale Assenti: 6</b>
----------------------------	--------------------------

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all' ordine del giorno.

Sono presenti gli Assessori: Silvestri Giovanni (Vice-Sindaco), Cardinelli Marco, Corradetti Dario, Volponi Maria Luisa, Ferretti Donatella, Brugni Massimiliano, Stallone Domenico, Acciarri Monica, Vallesi Monia che partecipano ai lavori del Consiglio senza diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale, ha designato alla funzione di scrutatori per l'odierna seduta i seguenti Consiglieri:

Trontini Laura per la maggioranza;  
Simonetti Maurizio per la maggioranza;  
Procaccini Angelo per la minoranza

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il quinto argomento iscritto all'ordine del giorno:  
“SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 –  
VARIAZIONE AL BILANCIO 2021 – 2023 DI ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 175, COMMA 8,  
DEL D.LGS 267/2000. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020”

Il Presidente comunica che sulla presente proposta il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente fa presente che nella seduta del 20 luglio 2021 la IV Commissione consiliare “Programmazione e Bilancio” ha esaminato la proposta ed ha espresso 12 voti favorevoli e un astenuto.

Il Presidente comunica che è stato presentato n. 1 emendamento a firma del Sindaco e precisamente l'emendamento n.1 del 21/07/2021 (prot. n. 61345 del 21/07/2021) che è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali.

Il Presidente concede la parola all'Assessore Corradetti Dario per relazionare sull'argomento.

Relaziona l'Assessore Corradetti Dario.

Interviene il Consigliere Francesco Ameli.

Il Presidente concede la parola al Sindaco per esporre l'emendamento n. 1 al punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco espone l'emendamento.

Il Presidente apre la discussione generale sia sulla proposta iscritta al quinto punto dell'ordine del giorno sia sull'emendamento appena esposto dal Sindaco.

Interviene il Consigliere Alessio Rosa.

Interviene il Consigliere Francesco Ameli.

Risponde il Sindaco.

Interviene il Consigliere Premici Emidio.

Interviene il Consigliere Filiaggi Alessandro.

Interviene il Consigliere Francesco Ameli.

Interviene il Consigliere Tamburri Massimo.

Interviene il Consigliere Girardi Micaela.

Interviene il Consigliere Tacchini Mario.

Interviene il Consigliere Agostini Mauro.

Il Presidente concede la parola al Sindaco per la replica.

Interviene il Sindaco.

Durante la discussione si allontana dall'aula il Consigliere Tamburri Massimo.

Interviene il Consigliere Procaccini Angelo previa autorizzazione del Capogruppo Ameli.

Interviene il Consigliere Girardi Micaela previa autorizzazione del Capogruppo Filiaggi.

Si dà atto che gli interventi saranno integralmente trascritti, così come desunti dalla registrazione digitale e saranno riportati nel verbale integrale della seduta.

Si dà atto che i consiglieri presenti in aula sono il Sindaco Marco Fioravanti e n. 26 consiglieri.

Il presidente pone a votazione l'emendamento n.1 del 21/07/2021 acquisito al protocollo comunale n. 61345 del 21/07/2021;

Con n. 23 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CAPPELLI LUCA, CELANI PIERO, CENCIARINI FLAVIA, DI MICCO MASSIMILIANO, FILIAGGI ALESSANDRO, GIRARDI MICAELA, LATTANZI LUIGI, MANCINI VINCENZO, PAGLIACCI ALESSIO, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO, TRONTINI LAURA), 3 astenuti (AMELI FRANCESCO, PROCACCINI ANGELO E VISCIONE FRANCESCO) espressi per alzata di mano dai n. 26 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti,

#### DELIBERA

di approvare l'emendamento n.1 del 21/07/2021 acquisito al protocollo comunale n. 61345 del 21/07/2021, allegato al presente atto;

Indi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 226, del 14/7/2021, ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Variazione al bilancio 2021 – 2023 di assestamento di cui all'art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000. Applicazione avanzo di amministrazione 2020. Proposta al Consiglio;

#### RICHIAMATI:

il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

l'art.175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che, con deliberazione dell'organo consiliare da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Ente debba

provvedere alla variazione di assestamento generale del Bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, termine prorogato al 30 settembre dall'art. 106, comma 3bis, del DL 34/2020, convertito nella legge n. 77, del 17/7/2020;

l'art.193 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 ove è previsto che l'Ente debba garantire, sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta l'anno, entro il termine del 31/07, apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente:

le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, di cui all'art. 141 del D. Lgs. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, in data 28/1/2021, sono stati approvati il bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 ed il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP);

VISTE:

- la delibera di Consiglio Comunale, n. 18, del 4/3/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale n. 110, del 14/4/2021, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, ex art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";
- la delibera di Consiglio Comunale, n. 31, del 29/4/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la delibera di Consiglio Comunale, n. 38, del 3/6/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 203, in data 24/6/2020, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000", in corso di ratifica;

VISTE le seguenti delibere di prelevamento dal Fondo di Riserva e di cassa 2021:

- a. Giunta Comunale n. 148, in data 20/5/2021;
- b. Giunta Comunale n. 157, in data 25/5/2021;
- c. Giunta Comunale n. 168, in data 8/6/2021;
- d. Giunta Comunale n. 171, in data 10/6/2021;
- e. Giunta Comunale n. 195, in data 24/6/2021;
- f. Giunta Comunale n. 209, in data 6/7/2021;

VISTE, altresì, le seguenti delibere di variazioni di cassa 2021:

- la delibera di Giunta Comunale n. 33/ del 9/2/2021, ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. variazione di cassa, art. 175, comma 5-bis, lett. d), D.Lgs. n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 128, del 6/5/2021, ad oggetto "Adeguamento previsioni di cassa bilancio 2021 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 approvato con atto di giunta comunale n. 110, in data 14/04/2021;

VISTA la certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 sull'utilizzo nel 2020 dei fondi ministeriali assegnati per il contrasto al Covid-19 trasmessa telematicamente in data 30/5/2021 (protocollo n. 154397);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.42, in data 28/6/2021, con la quale è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, unitamente alla Relazione di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, che si è chiuso con un avanzo d'amministrazione di € 43.080.121,65 così composto:

- Parte accantonata € 26.591.064,87;
- Parte vincolata € 14.816.367,81;
- Parte destinata agli investimenti € 547.342,87;
- Parte disponibile € 1.125.346,10;

RILEVATO che:

- il Comune ha rispettato le disposizioni in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019;
- non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui;
- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti di bilancio o mediante gli accantonamenti effettuati;
- dai bilanci dell'esercizio 2019 finora approvati dalle società partecipate non emergono risultati di gestione che possono comportare effetti tali da pregiudicare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di amministrazione dal quale, tenuto conto dei fondi accantonati, dei fondi vincolati e dei fondi destinati agli investimenti, residuano fondi disponibili per € 398.987,16;
- l'andamento della gestione finanziaria dell'esercizio 2020 evidenzia il costituirsi di una situazione di squilibrio emergente che occorre riassorbire con l'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che:

- con la presente variazione è effettuata la verifica generale delle voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte, presentando un fondo iniziale di cassa, al 01.01.2021, di € 18.652.756,85;

CONSIDERATO che l'emergenza epidemiologica COVID-19 continua anche nel 2021 ad avere i suoi effetti sulla gestione del bilancio di previsione rispetto alla programmazione iniziale, rendendo necessaria una costante verifica complessiva delle previsioni di entrata e di spesa, effettuata avendo a riferimento, comunque, i principi contabili relativi alla programmazione e sulla base delle informazioni disponibili;

PRESO ATTO della ricognizione generale ed un aggiornamento complessivo delle previsioni di entrata e di spesa, come evidenziati nella relazione sulla salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2021-2023, di cui all'allegato "A", come parte integrante e sostanziale al presente atto, dalla quale risulta che:

- a. la gestione di competenza 2021 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 10.128.880,18 e le minori entrate, ammontanti ad € 1.113.680,00, sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 5.291.778,13, dalle minori spese, ammontanti ad € 1.896.538,00, dall'utilizzo dell'avanzo destinato a spese d'investimento per € 546.992,85, dall'avanzo vincolato per € 2.382.251,20 e dall'avanzo libero per € 1.125.000,00;

- b. la gestione di competenza 2022 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 2.541.000,00 e le minori entrate, ammontanti ad € 2.190.697,20, sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 586.500,00 e dalle minori spese, ammontanti ad € 4.145.197,20;
- c. la gestione di competenza 2023 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 2.083.050,00 e le minori entrate, ammontanti ad € 35.000,00 sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 1.396.250,00 e dalle minori spese, ammontanti ad € 721.800,00;
- d. la gestione dei residui e di cassa lascia prevedere una situazione di equilibrio;
- e. non sono presenti debiti fuori bilancio;
- f. l'importo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), calcolato sulla base del disposto di cui al punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, risulta congruo ed adeguato;
- g. l'importo dell'accantonamento al fondo rischi presente sia nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2020 per € 2.907.524,17, già utilizzato per € 120.000,00 a seguito dell'accordo transattivo approvato con atto di GC n. 51, del 23/2/2021, sia nel bilancio di previsione 2021 per € 60.000,00, risulta congruo ed adeguato;
- h. il fondo perdite degli organismi partecipati, previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, ammontante nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2020 ad € 682.847,44 ed a € 10.000,00 nel bilancio di previsione 2021, risulta congruo ed adeguato;

DATO ATTO, pertanto, che con la presente variazione l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 viene applicato al bilancio di previsione 2020 per complessivi € 4.054.244,05 di seguito specificato:

- Avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabili € 580.564,85 per:
  - a. F.do funzioni fondamentali art. 106, D.L. 34/2020 per € 288.100,00 così utilizzato:
    - *Rimborso spese gestione rifiuti utenze Covid-19, € 60.000,00;*
    - *Spese per refezione scolastica protocolli Covid-19, € 115.000,00;*
    - *Sostegno educativo minori disabili - protocolli Covid - 19, € 10.000,00;*
    - *Interventi sostegno utenti in situazione di disagio - protocolli Covid-19, € 20.000,00;*
    - *Contributi straordinari per il sostegno alle famiglie - protocolli Covid-19, € 15.000,00;*
    - *contributi ad enti/associaz. attività socialmente utili - protocolli Covid-19, € 30.000,00;*
    - *centri ricreativi estivi per minori - protocolli Covid - 19, € 12.000,00;*
  - b. Campagne informative impianti termici per € 14.000,00;
  - c. Spese per gara di concessione servizio gas naturale ambito ATEM per € 278.464,85;
- Avanzo vincolato derivante da trasferimenti € 1.772.780,53 per:
  - a. Realizzazione rete delle ciclovie urbane, € 86.173,14;
  - b. Trasporto disabili, € 40.000,00;
  - c. Interventi sociali ATS 22, € 1.782,00;
  - d. Interventi alunni disabili ATS 22, € 5.290,69;
  - e. Interventi disabili gravi, € 27.600,00;
  - f. Piano di contrasto alla povertà ATS 22, € 550.549,13;
  - g. Contributi ai comuni e utenti fondo solidarietà, € 37.533,05;
  - h. Promozione sostegno della famiglia ATS 22, € 34.259,67;
  - i. Interventi di sostegno centro antiviolenza, € 31.411,98;
  - j. Centri per le famiglie ATS 22, € 1.796,85;
  - k. Interventi prevenzione giochi d'azzardo, € 13.208,68;
  - l. Interventi soggetti non autosufficienti, € 874.674,63;
  - m. Interventi ATS 22 sostegno alle famiglie, € 16.617,00;
  - n. Progetti delle organizzazioni di volontariato ATS 22, € 16.345,45;

- o. Spese per assistenza agli immigrati, € 1.302,00;
- p. Contributi ad utenti/enti terzo settore per trasporto disabili, € 34.236,26;
- Avanzo vincolato derivante da mutui € 2.857,36 per:
  - a. Restauro teatro Filarmonici, € 2.604,62;
  - b. Sistemazione accessi Polo Universitario, € 252,74;
- Avanzo vincolato formalmente attribuito dall'Ente € 26.048,46 per:
  - a. Incarichi per impiantistica sportiva, € 14.515,07
  - b. Incarichi di consulenza servizio sisma, € 11.533,39;
- Avanzo destinato agli investimenti € 546.992,85, per:
  - a. Acquisto automezzo furgonato serv. Economato € 15.000,00;
  - b. Struttura canile, € 52.992,85;
  - c. Manutenzione straordinaria edifici, € 60.000,00;
  - d. Manutenzione straordinaria verde, € 120.000,00;
  - e. Manutenzione straordinaria strade, € 250.000,00;
  - f. Palestra atletica pesante, € 35.000,00;
  - g. Tendostruttura. € 14.000,00;

Avanzo disponibile € 1.125.000,00 per il ripristino degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che si è provveduto a verificare la situazione dei residui attivi e passivi re-imputati all'esercizio 2020 al fine di garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio;

TENUTO CONTO che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2021-2023, così come modificate per effetto della variazione di bilancio di cui al presente provvedimento, consentono il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile dagli artt. 162, comma 6 e 193, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica, ivi compreso il rispetto dei vincoli e limiti alla spesa degli apparati amministrativi, nonché dei limiti alla spesa per il personale;

CONSIDERATO che, relativamente alle spese per investimenti:

- è stata effettuata una ricognizione presso i servizi tecnici comunali in merito agli interventi per i quali sono previsti stati di avanzamento dei lavori o FPV nel corso dell'anno, al fine di effettuare una verifica in merito alla compatibilità delle spese con i vincoli del pareggio di bilancio;
- sarà comunque possibile, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, del TUEL, procedere a variazioni di esigibilità relativamente agli stanziamenti, tramite determina dirigenziale del servizio finanziario da assumersi non oltre il 31/12/2020 o con delibera di Giunta comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui;

PRESO ATTO che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di previsione 2021-2023 una variazione di assestamento, la cui elaborazione è riportata nell'allegato "B";

RILEVATO che risulta necessario riapprovare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021, allegato "D" a seguito delle seguenti modifiche/inserimento:

- O.C.S.R. 109/2020 \_ Servizi di progettazione definitiva, esecutiva e CSP "Miglioramento sismico Ex Distretto Militare";
- Servizio di vigilanza edifici comunali;
- Servizio manutenzione impianti elevatori edifici comunali;
- Servizio manutenzione gestione e assistenza tecnica impianti teatri comunali;
- Servizio di manutenzione impianti e sistemi di protezione antincendio;
- Fornitura servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico;
- Partecipazione meeting Rimini 2021/2022;
- Progetto immagine, marketing strategico e comunicazione progetto AP;
- Ocsr 109/2020- servizi tecnici di ingegneria e architettura per progettazione di intervento di recupero villa Rendina;

- Servizio di disinfestazione del territorio comunale e di strutture di proprietà del comune di Ascoli Piceno;
- Attività promozionali della città di Ascoli Piceno;
- Servizio di guardiania (portierato/reception) e servizi correlati;
- Progetto digitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale urbano;
- Museo virtuale sui longobardi;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto previsto al punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/I al D. Lgs. n. 11812011), la verifica dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, avverrà contestualmente alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;

DATO ATTO, inoltre, che si rende necessario inserire a pag. 52 del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP), dopo il paragrafo "Servizi gestiti attraverso organismi partecipati", quanto di seguito indicato:

Affidamento del servizio di distribuzione del gas – Gara Ambiti Territoriali Minimi ATEM

*L'Amministrazione Comunale nel 2002, al fine di ottemperare alle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 164/2000 (c.d. Decreto Letta), ha trasformato la gestione diretta del servizio gas metano che deteneva dal 1983 in due società di capitali denominate Piceno gas vendita Srl e Piceno gas distribuzione Srl. La costituzione della società di capitali Piceno gas distribuzione Srl, rinominata nel 2016 in Ascoli Reti Gas Srl, è avvenuta con conferimento di parte degli impianti da parte del comune di Ascoli Piceno. La suddetta società oltre a gestire gli impianti del comune di Ascoli Piceno, ha acquisito dal 2003 ad oggi la concessione di gestione degli impianti di numerosi comuni limitrofi, tra cui Roccafluvione, Venarotta, Arquata del Tronto, Montalto delle Marche, Ortezzano, Monte Vidon, Combatte, Accumoli e Montegallo.*

*Si ricorda che la distribuzione locale del gas è disciplinata dalla Direttiva 30/98/UE e che viene definita come attività di "trasporto del gas naturale attraverso reti di gasdotti locali o regionali per la consegna ai clienti".*

*Il "decreto Letta" (D.lgs. n. 164/2000), emanato in attuazione proprio di questa direttiva, ha disposto la gara pubblica, bandita anche in forma aggregata fra gli Enti locali concedenti, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione del gas.*

*In particolare, il citato decreto ha previsto, all'articolo 14, che l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas debba avvenire esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni.*

*Sempre secondo il richiamato decreto la gara deve svolgersi decorso il "periodo transitorio" disciplinato dal successivo articolo 15.*

*Cessano quindi le gestioni comunali dirette ("in economia" o a mezzo di aziende speciali) e gli enti locali, dunque, devono affidare la gestione del servizio solamente a mezzo gara.*

*Quanto al periodo transitorio previsto dal Legislatore per l'indizione delle gare, l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ha inviato diverse segnalazioni al Parlamento e al Governo in merito alle consistenti e ripetute proroghe delle date di effettuazione delle gare stesse, evidenziando le gravi ripercussioni di tali interventi posticipatori in termini di mancata attribuzione agli utenti finali dei benefici derivanti dalla concorrenza tra gli operatori.*

*Secondo la disciplina vigente, ove l'ente locale non provveda entro il termine indicato, la Regione, anche attraverso la nomina di un commissario ad acta, provvederà ad avviare la procedura di gara.*

*Se neanche la Regione provvede, interviene il Ministero dello Sviluppo Economico nominando un commissario ad acta.*

*Ne consegue che, ormai, devono considerarsi più che maturi i tempi per l'indizione della c.d. gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.*

*A detta gara, a differenza di quanto inizialmente previsto, potranno partecipare anche le società (le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante) titolari di affidamenti o concessioni di cui*

*al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 164/2000 che gestiscono servizi pubblici locali (anche diversi dalla distribuzione di gas) in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica.*

*Tale previsione, se da un lato consente ad Ascoli Reti Gas Srl di partecipare alla futura gara, contestualmente dall'altro, amplia di molto la platea degli aspiranti alla gestione del servizio sul nostro territorio con evidente compressione delle chances di aggiudicazione della stessa Ascoli Reti Gas Srl di cui questa Amministrazione attualmente detiene il 100%.*

*Quanto sopra induce l'amministrazione a valutare qualsiasi possibilità al fine di valorizzare e, al contempo, tutelare la società Ascoli Reti Gas Srl di cui attualmente detiene il 100%.*

*Tra le iniziative che l'amministrazione intende valutare vi potrebbe essere quella di cedere una quota minoritaria della società mediante l'espletamento di una gara pubblica da aggiudicarsi con il criterio del massimo rialzo.*

*Tale eventualità sembrerebbe avere un triplice vantaggio di:*

- *aumentare il know how e i requisiti tecnico economici della Ascoli Reti Gas Srl, elementi determinanti ai fini dell'aggiudicazione della imminente gara d'ambito;*
- *partecipare alla gara d'ambito con un soggetto che, altrimenti, vi avrebbe partecipato da solo o con altre compagini;*
- *attualizzare il riscatto oneroso delle reti, appartenenti al gestore uscente, ad opera del gestore entrante, a tutela di Ascoli Reti Gas s.r.l. qualora non risultasse aggiudicataria della gara.*

*In considerazione di quanto sopra, pertanto, l'Amministrazione procederà all'espletamento di tutte quelle attività volte a verificare se la predetta soluzione possa essere effettivamente percorribile e conveniente.*

*All'esito di tale attività di verifica, il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi su quanto emerso e sulla convenienza o meno della cessione di una quota minoritaria della Ascoli Reti Gas Srl.*

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dati dal Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTI il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i ed il D. Lgs. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che nella seduta del 20 luglio 2021 la IV Commissione consiliare "Programmazione e Bilancio" ha esaminato la proposta ed ha espresso 12 voti favorevoli e un astenuto;

VISTI i Principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente regolamento di contabilità

ATTESA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b) e dell'art. 175, comma 2, del TUEL;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 23 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CAPPELLI LUCA, CELANI PIERO, CENCIARINI FLAVIA, DI MICCO MASSIMILIANO, FILIAGGI ALESSANDRO, GIRARDI MICAELA, LATTANZI LUIGI, MANCINI VINCENZO, PAGLIACCI ALESSIO, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO, TRONTINI LAURA), 3 astenuti (AMELI

FRANCESCO, PROCACCINI ANGELO E VISIONE FRANCESCO) espressi per alzata di mano dai n. 26 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti,

### DELIBERA

1. di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di apportare, per i motivi esposti in premessa, al Bilancio di previsione 2021-2023, le variazioni di assestamento generale di bilancio all'esercizio 2021-2022, ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, riportate nell'allegato "B", che viene dichiarato parte integrante e sostanziale del presente deliberato, di seguito sintetizzate:

ANNO 2021			
ENTRATE			
Utilizzo avanzo di amministrazione	7.586.632,70	4.054.244,05	11.640.876,75
Fondo pluriennale vincolato	6.178.783,21	-	6.178.783,21
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.746.000,00	- 728.500,00	33.017.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.096.702,73	2.651.520,00	22.748.222,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.236.300,00	- 214.430,00	17.021.870,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	87.344.623,74	2.409.508,13	89.754.131,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.960.000,00	-	1.960.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>174.149.042,38</b>	<b>8.172.342,18</b>	<b>182.321.384,56</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.040.000,00	60.000,00	4.100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	31.268.500,00	-	31.268.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>229.457.542,38</b>	<b>8.232.342,18</b>	<b>237.689.884,56</b>
ANNO 2022			
ENTRATE			
Utilizzo avanzo di amministrazione			
fondo pluriennale vincolato	60.000,00	-	60.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.808.000,00	-	34.808.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.856.670,00	264.900,00	17.121.570,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.942.200,00	6.600,00	17.948.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.778.697,20	- 2.155.697,20	5.623.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>77.445.567,20</b>	<b>- 1.884.197,20</b>	<b>75.561.370,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.310.000,00	230.000,00	1.540.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Titolo 4 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	31.268.500,00	-	31.268.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>130.024.067,20</b>	<b>- 1.654.197,20</b>	<b>128.369.870,00</b>

ANNO 2023			
ENTRATE			
Utilizzo avanzo di amministrazione			
fondo pluriennale vincolato	-		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.998.000,00	-	35.998.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.830.270,00	44.900,00	16.875.170,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.842.200,00	6.350,00	16.848.550,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.450.000,00	-	5.450.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>75.120.470,00</b>	<b>51.250,00</b>	<b>75.171.720,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	1.310.000,00	1.310.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Titolo 4 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	31.268.500,00		31.268.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>126.388.970,00</b>	<b>1.361.250,00</b>	<b>127.750.220,00</b>

ANNO 2021			
SPESE			
Titolo 1 - Spese correnti	71.609.989,50	5.044.910,70	76.654.900,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	102.056.952,88	3.184.631,48	105.241.584,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.960.000,00	-	1.960.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>175.626.942,38</b>	<b>8.229.542,18</b>	<b>183.856.484,56</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.562.100,00	2.800,00	2.564.900,00
Titolo 5 - Chiusura da anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	31.268.500,00	-	31.268.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>229.457.542,38</b>	<b>8.232.342,18</b>	<b>237.689.884,56</b>

ANNO 2022			
SPESE			
Titolo 1 - Spese correnti	66.605.170,00	401.500,00	67.006.670,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.924.497,20	-1.925.697,20	6.998.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
<b>Totale spese finali</b>	<b>75.529.667,20</b>	<b>-1.524.197,20</b>	<b>74.005.470,00</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.225.900,00	-130.000,00	3.095.900,00
Titolo 5 - Chiusura da anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	31.268.500,00	-	31.268.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>130.024.067,20</b>	<b>-1.654.197,20</b>	<b>128.369.870,00</b>

ANNO 2023			
SPESE			
Titolo 1 - Spese correnti	66.439.570,00	226.250,00	66.665.820,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.085.800,00	1310000	6.395.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			-
<b>Totale spese finali</b>	<b>71.525.370,00</b>	<b>1.536.250,00</b>	<b>73.061.620,00</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.595.100,00	-175.000,00	3.420.100,00
Titolo 5 - Chiusura da anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	31.268.500,00	-	31.268.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>126.388.970,00</b>	<b>1.361.250,00</b>	<b>127.750.220,00</b>

3.di approvare la relazione sulla salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2021-2023, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4.di dare atto del permanere degli equilibri generali del bilancio 2021-2023 ovvero l'equilibrio finanziario complessivo di competenza e di cassa, nonché l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale e precisando che:

- la gestione di competenza 2021 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 10.128.880,18 e le minori entrate, ammontanti ad € 1.113.680,00, sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 5.291.778,13, dalle minori spese, ammontanti ad 1.896.538,00, dall'utilizzo dell'avanzo destinato a spese d'investimento per € 546.992,85, dall'avanzo vincolato per € 2.382.251,20 e dall'avanzo libero per € 1.125.000,00;
- la gestione di competenza 2022 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 2.541.000,00 e le minori entrate, ammontanti ad € 2.190.697,20, sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 586.500,00 e dalle minori spese, ammontanti ad € 4.145.197,20;
- la gestione di competenza 2023 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 2.083.050,00 e le minori entrate, ammontanti ad € 35.000,00 sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 1.396.250,00 e dalle minori spese, ammontanti ad € 721.800,00;
- la gestione dei residui e di cassa lascia prevedere una situazione di equilibrio;
- non sono presenti debiti fuori bilancio;
- l'importo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), calcolato sulla base del disposto di cui al punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, risulta congruo ed adeguato;
- l'importo dell'accantonamento al fondo rischi presente sia nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2020 per € 2.907.524,17, già utilizzato per € 120.000,00 a seguito dell'accordo transattivo approvato con atto di GC n. 51, del 23/2/2021, sia nel bilancio di previsione 2021 per € 60.000,00, risulta congruo ed adeguato;
- il fondo perdite degli organismi partecipati, previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, ammontante nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2020 ad € 682.847,44 ed a € 10.000,00 nel bilancio di previsione 2021, risulta congruo ed adeguato;

5.di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, così come modificato a seguito della variazione sopracitata, di cui all'allegato "B", garantisce il rispetto tutti gli equilibri di bilancio stabiliti

dall'art. 162, comma 6, e 193 del TUEL;

6. di dare atto che, a seguito del presente provvedimento, continuano ad essere rispettati i vincoli in materia di spesa per il personale e gli altri vincoli in materia di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente;

7. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di programmazione 2021-2023 (DUP);

8. di inserire a pag. 52 del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP), dopo il paragrafo "Servizi gestiti attraverso organismi partecipati", quanto di seguito indicato:

*Affidamento del servizio di distribuzione del gas – Gara Ambiti Territoriali Minimi ATEM*

*L'Amministrazione Comunale nel 2002, al fine di ottemperare alle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 164/2000 (c.d. Decreto Letta), ha trasformato la gestione diretta del servizio gas metano che deteneva dal 1983 in due società di capitali denominate Piceno gas vendita Srl e Piceno gas distribuzione Srl. La costituzione della società di capitali Piceno gas distribuzione Srl, rinominata nel 2016 in Ascoli Reti Gas Srl, è avvenuta con conferimento di parte degli impianti da parte del comune di Ascoli Piceno. La suddetta società oltre a gestire gli impianti del comune di Ascoli Piceno, ha acquisito dal 2003 ad oggi la concessione di gestione degli impianti di numerosi comuni limitrofi, tra cui Roccafluvione, Venarotta, Arquata del Tronto, Montalto delle Marche, Ortezzano, Monte Vidon, Combatte, Accumoli e Montegallo.*

*Si ricorda che la distribuzione locale del gas è disciplinata dalla Direttiva 30/98/UE e che viene definita come attività di "trasporto del gas naturale attraverso reti di gasdotti locali o regionali per la consegna ai clienti".*

*Il "decreto Letta" (D.lgs. n. 164/2000), emanato in attuazione proprio di questa direttiva, ha disposto la gara pubblica, bandita anche in forma aggregata fra gli Enti locali concedenti, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione del gas.*

*In particolare, il citato decreto ha previsto, all'articolo 14, che l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas debba avvenire esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni.*

*Sempre secondo il richiamato decreto la gara deve svolgersi decorso il "periodo transitorio" disciplinato dal successivo articolo 15.*

*Cessano quindi le gestioni comunali dirette ("in economia" o a mezzo di aziende speciali) e gli enti locali, dunque, devono affidare la gestione del servizio solamente a mezzo gara.*

*Quanto al periodo transitorio previsto dal Legislatore per l'indizione delle gare, l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ha inviato diverse segnalazioni al Parlamento e al Governo in merito alle consistenti e ripetute proroghe delle date di effettuazione delle gare stesse, evidenziando le gravi ripercussioni di tali interventi posticipatori in termini di mancata attribuzione agli utenti finali dei benefici derivanti dalla concorrenza tra gli operatori.*

*Secondo la disciplina vigente, ove l'ente locale non provveda entro il termine indicato, la Regione, anche attraverso la nomina di un commissario ad acta, provvederà ad avviare la procedura di gara. Se neanche la Regione provvede, interviene il Ministero dello Sviluppo Economico nominando un commissario ad acta.*

*Ne consegue che, ormai, devono considerarsi più che maturi i tempi per l'indizione della c.d. gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.*

*A detta gara, a differenza di quanto inizialmente previsto, potranno partecipare anche le società (le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante) titolari di affidamenti o concessioni di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 164/2000 che gestiscono servizi pubblici locali (anche diversi dalla distribuzione di gas) in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica.*

*Tale previsione, se da un lato consente ad Ascoli Reti Gas Srl di partecipare alla futura gara, contestualmente dall'altro, amplia di molto la platea degli aspiranti alla gestione del servizio sul nostro territorio con evidente compressione delle chances di aggiudicazione della stessa Ascoli Reti Gas Srl di cui questa Amministrazione attualmente detiene il 100%.*

*Quanto sopra induce l'amministrazione a valutare qualsiasi possibilità al fine di valorizzare e, al contempo, tutelare la società Ascoli Reti Gas Srl di cui attualmente detiene il 100%.*

*Tra le iniziative che l'amministrazione intende valutare vi potrebbe essere quella di cedere una quota minoritaria della società mediante l'espletamento di una gara pubblica da aggiudicarsi con il criterio del massimo rialzo.*

*Tale eventualità sembrerebbe avere un triplice vantaggio di:*

- *aumentare il know how e i requisiti tecnico economici della Ascoli Reti Gas Srl, elementi determinanti ai fini dell'aggiudicazione della imminente gara d'ambito;*
- *partecipare alla gara d'ambito con un soggetto che, altrimenti, vi avrebbe partecipato da solo o con altre compagnie;*
- *attualizzare il riscatto oneroso delle reti, appartenenti al gestore uscente, ad opera del gestore entrante, a tutela di Ascoli Reti Gas s.r.l. qualora non risultasse aggiudicataria della gara.*

*In considerazione di quanto sopra, pertanto, l'Amministrazione procederà all'espletamento di tutte quelle attività volte a verificare se la predetta soluzione possa essere effettivamente percorribile e conveniente.*

*All'esito di tale attività di verifica, il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi su quanto emerso e sulla convenienza o meno della cessione di una quota minoritaria della Ascoli Reti Gas Srl.*

9. di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto al punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/I al D. Lgs. n. 118/2011, la verifica dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL avverrà contestualmente alla presentazione al Consiglio comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021-2023;

10. di riapprovare, come in premessa specificato, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 aggiornato con le modifiche apportate e dettagliate in premessa, così come risulta dall'allegato "C" facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di adeguare il Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, alle variazioni apportate con il presente provvedimento;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 23 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CAPPELLI LUCA, CELANI PIERO, CENCIARINI FLAVIA, DI MICCO MASSIMILIANO, FILIAGGI ALESSANDRO, GIRARDI MICAELA, LATTANZI LUIGI, MANCINI VINCENZO, PAGLIACCI ALESSIO, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO, TRONTINI LAURA), 3 astenuti (AMELI FRANCESCO, PROCACCINI ANGELO E VISCIONE FRANCESCO) espressi per alzata di mano dai n. 26 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

<b>IL PRESIDENTE BONO ALESSANDRO</b>	<b>IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO</b>
--	--

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*

*Allegato "A"*

**RELAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI BILANCIO 2021-2023**

**(art. 193 D.Lgs. 267/2000)**

\*\*\*\*\*

PREMESSO che:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art.175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che, con deliberazione dell'organo consiliare da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Ente debba provvedere alla variazione di assestamento generale del Bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che, in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente debba procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per l'eventuale regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere anche alla verifica dei vincoli di finanza pubblica;

PRESO ATTO che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

PRESO ATTO, altresì, che il comma 3 del suddetto articolo per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate le seguenti risorse, sia per l'anno in corso che per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

- stante il venir meno, a decorrere dal 2019, del blocco degli aumenti dei tributi locali, è di nuovo possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza;
- la copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto va effettuata contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel);

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, in data 28/1/2021, sono stati approvati il bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 ed il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP);

VISTE:

- la delibera di Consiglio Comunale, n. 18, del 4/3/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale n. 110, del 14/4/2021, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, ex art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";
- la delibera di Consiglio Comunale, n. 31, del 29/4/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la delibera di Consiglio Comunale, n. 38, del 3/6/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 203, in data 24/6/2020, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000", in corso di ratifica;

VISTE le seguenti delibere di prelevamento dal Fondo di Riserva e di cassa 2021:

- a. Giunta Comunale n. 148, in data 20/5/2021;
- b. Giunta Comunale n. 157, in data 25/5/2021;
- c. Giunta Comunale n. 168, in data 8/6/2021;
- d. Giunta Comunale n. 171, in data 10/6/2021;
- e. Giunta Comunale n. 195, in data 24/6/2021;
- f. Giunta Comunale n. 209, in data 6/7/2021;

VISTE, altresì, le seguenti delibere di variazioni di cassa 2021:

- la delibera di Giunta Comunale n. 33/ del 9/2/2021, ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. variazione di cassa, art. 175, comma 5-bis, lett. d), D.Lgs. n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 128, del 6/5/2021, ad oggetto "Adeguamento previsioni di cassa bilancio 2021 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 approvato con atto di giunta comunale n. 110, in data 14/04/2021;

VISTA la certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 sull'utilizzo nel 2020 dei fondi ministeriali assegnati per il contrasto al Covid-19 trasmessa telematicamente in data 30/5/2021 (protocollo n. 154397);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.42, in data 28/6/2021, con la quale è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, unitamente alla Relazione di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, che si è chiuso con un avanzo d'amministrazione di € 43.080.121,65 così composto:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	22.690.693,26
Fondo perdite società partecipate	682.847,44
Fondo contezioso	2.907.524,17
Altri accantonamenti	310.000,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>26.591.064,87</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.412.490,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.408.543,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.309.679,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.333.698,94
Altri vincoli	351.956,11
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>14.816.367,81</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	547.342,87
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>547.342,87</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>1.125.346,10</b>

TENUTO CONTO che, con nota del Settore Finanziario prot. n. 46811, del 8/6/2021, inviata ai Dirigenti, considerato il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 anche nell'anno 2021 e la necessità di porre la massima attenzione nella ricognizione generale delle previsioni di entrata e di spesa, ed avendo a riferimento, comunque, i principi contabili relativi alla programmazione e sulla base delle informazioni disponibili, si è chiesto di relazionare, in particolare:

- a. sulle maggiori o minori entrate riferite alla gestione di competenza degli anni 2021-2023 da prevedere entro il corrente esercizio;
- b. sulle maggiori o minori spese riferite alla gestione di competenza degli anni 2021-2023 da prevedere entro il corrente esercizio;
- c. sul rispetto dei principi contabili di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in merito all'utilizzo delle somme conservate tra i residui passivi in sede di rendiconto 2020, in corso di approvazione, nonché delle somme confluite nelle quote di avanzo o nel Fondo pluriennale vincolato e reimputate nell'esercizio 2020;
- d. sull'entità delle somme conservate tra i residui attivi al 31/12/2020 e delle previsioni inserite nel bilancio di previsione 2021-2023 in relazione alla congruità dello stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ivi previsto;
- e. sulla congruità dell'accantonamento al fondo rischi, sia in relazione all'accantonamento nell'avanzo di amministrazione 2020 che di quello previsto nel bilancio di previsione 2021-2023;
- f. sulle previsioni di bilancio della spesa per il personale, sulla base dell'effettivo andamento delle assunzioni, delle cessazioni previste e dell'applicazione del nuovo CCNL;
- g. la previsione degli stanziamenti di cassa in quanto, come è noto, a seguito dell'adozione della nuova contabilità ai sensi del D.Lgs. 118/2011, il bilancio è stato redatto sia in termini sia di competenza che di cassa;

e di segnalare eventuali passività pregresse o di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL, confermando così lo stanziamento del fondo rischi;

VISTI gli avvisi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale numero 161 - del 7 luglio 2021 di seguito indicati:

- avviso relativo al decreto 24 giugno 2021, concernente il riparto del fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato all'adozione da parte dei Comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;
- avviso relativo al decreto 24 giugno 2021, concernente il riparto del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari, o della Tari corrispettivo, ad alcune categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- avviso relativo al decreto del 24 giugno 2021, concernente il riparto parziale, in favore dei Comuni, dell'incremento di 79,1 milioni di euro, per l'anno 2021, del fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del decreto-legge 34/2020, disposto dall'articolo 1, comma 601, della legge 178/2020;
- avviso relativo al decreto del 24 giugno 2021, concernente il riparto in favore dei Comuni del fondo di cui all'articolo 1, comma 49, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'Imu e della Tari per unità immobiliari a uso abitativo, possedute in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

RITENUTO, altresì, sulla base della nota metodologica allegata al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 14/4/2021, con il quale è stato assegnato a titolo di acconto la somma di € 137.268,00 delle risorse di cui all'art. 1, comma 822, della L. 178/2020, prevedere la ripartizione del secondo acconto stimato in € 790.000,00;

TENUTO CONTO delle risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 34/2020 e sue modificazioni e integrazioni e alle risorse assegnate a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni che sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021 (articolo 1, comma 823, legge 178/2020) e delle risorse non utilizzate alla fine dell'esercizio 2020 che sono confluite nella quota vincolata da leggi e principi contabili del risultato di amministrazione che possono essere reimpiegate nel 2021 per le stesse finalità per cui erano state assegnate;

ATTESO che la sopracitata ricognizione, sulla base delle relazioni pervenute e di quelle non pervenute, per le quali si intendono non esistano debiti o spese da finanziare, ha rilevato i seguenti principali dati:

1. il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con Deliberazione del C.C. n. 42, in data 28/6/2021. Il risultato di amministrazione ammonta a complessivi € 43.080.121,65 di cui € 26.591.064,87 di fondi accantonati, € 14.816.67,81 di fondi vincolati, € 547.342,87 di fondi destinati agli investimenti ed € 1.125.346,10 di fondi disponibili;
2. che il Comune di Ascoli Piceno, sulla base delle norme sopracitate riguardanti il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e le connesse misure di contenimento del contagio, risulta, alla data odierna, assegnatario dei seguenti contributi:
  - Contributi per centri estivi DL 73/21 (sostegni bis), € 94.730,00;
  - Contributo statale riduzione TARI utenze non domestiche DL 73/2021, € 593.440,00;
  - Ristoro minori entrate IMU settore turistico a seguito covid-19 art. 177 comma 2 DL34/2020 e art. 1, comma 509-601, L. 178/2020, € 97.070,00;
  - Fondo per le funzioni fondamentali art. 106 D.L. 34/2020, primo acconto € 137.270,00;
  - Fondo di solidarietà alimentare emergenza epidemiologica covid-19, € 198.710,00;
  - Ristoro minori entrate IMU e TARI soggetti non residenti art. 1, comma 48, L. 178/2020, € 4.160,00;
3. L'emergenza epidemiologica continuerà a produrre effetti in termini di minori entrate, ancorché in parte già previste nella fase di predisposizione del bilancio 2021-2023. Parimenti, incideranno

sugli equilibri di bilancio anche le spese sostenute e quelle da sostenere nei prossimi mesi per la prevenzione del rischio di contagio.

Di conseguenza, sulla base dei dati ad oggi rilevabili circa l'andamento delle principali risorse, sono state ridotte le seguenti entrate:

- IMU € 728.500,00;
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione tributaria e 50.180,00;
- Sanzioni del codice della strada € 300.000,00;

mentre per quanto riguarda la TARI, a seguito della misura adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 45, del 28/6/2021, di riduzione della tassa 2021 conseguenti al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a favore delle attività e delle utenze domestiche più colpite, la conseguente minore entrata è finanziata sia attraverso la previsione dello stanziamento in uscita del fondo di cui DL 73/2021 di € 593.440,00 sia attraverso la somma di € 912.484,00 presente nella voce dell'avanzo vincolato da leggi e principi contabili costituito in sede di Rendiconto 2020 a seguito della certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 sull'utilizzo nel 2020 dei fondi ministeriali per le funzioni fondamentali assegnati per il contrasto al Covid-19. Un ulteriore somma del suddetto avanzo vincolato viene utilizzato per le seguenti maggiori spese necessarie per far fronte agli effetti della pandemia:

- Rimborso spese gestione rifiuti utenze covid € 60.000,00;
- Interventi di areazione negli asili nido per sicurezza covid – 19 € 6.100;
- Spese per refezione scolastica, € 115.000,00;
- Sostegno educativo minori disabili, € 10.000,00;
- Interventi sostegno utenti in situazione di disagio, € 20.000,00;
- Contributi straordinari per il sostegno alle famiglie, € 15.000,00;
- Contributi ad enti ed associazioni per attività socialmente utili, € 30.000,00;
- Centri ricreativi estivi per minori, € 32.000,00;

PRESO ATTO che nelle operazioni di verifica è stato, infine, riscontrato quanto segue:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020;
- non emergono squilibri relativi alla gestione dei residui
- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti di bilancio o mediante gli accantonamenti disponibili;
- il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) è adeguato;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità;
- dai bilanci dell'esercizio 2020 finora approvati dalle società partecipate non emergono risultati di gestione che possono comportare effetti tali da pregiudicare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune;

PREMESSO quanto sopra, dalle risultanze della ricognizione svolta e dalle successive valutazioni, risulta che:

- a. la gestione di competenza 2021 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 10.128.880,18 e le minori entrate, ammontanti ad € 1.113.680,00, sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 5.291.778,13, dalle minori spese, ammontanti ad 1.896.538,00, dall'utilizzo dell'avanzo destinato a spese d'investimento per € 546.992,85, dall'avanzo vincolato per € 2.382.251,20 e dall'avanzo libero per € 1.125.000,00;

- b. la gestione di competenza 2022 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 2.541.000,00 e le minori entrate, ammontanti ad € 2.190.697,20, sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 586.500,00 e dalle minori spese, ammontanti ad € 4.145.197,20;
- c. la gestione di competenza 2023 lascia prevedere una situazione in equilibrio in quanto le maggiori spese, ammontanti ad € 2.083.050,00 e le minori entrate, ammontanti ad € 35.000,00 sono compensate dalle maggiori entrate, ammontanti ad € 1.396.250,00 e dalle minori spese, ammontanti ad € 721.800,00;
- d. la gestione dei residui e di cassa lascia prevedere una situazione di equilibrio;
- e. non sono presenti debiti fuori bilancio;
- f. l'importo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), calcolato sulla base del disposto di cui al punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, risulta congruo ed adeguato;
- g. l'importo dell'accantonamento al fondo rischi presente sia nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2020 per € 2.907.524,17, già utilizzato per € 120.000,00 a seguito dell'accordo transattivo approvato con atto di GC n. 51, del 23/2/2021, sia nel bilancio di previsione 2021 per € 60.000,00, risulta congruo ed adeguato;
- h. il fondo perdite degli organismi partecipati, previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, ammontante nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2020 ad € 682.847,44 ed a € 10.000,00 nel bilancio di previsione 2021, risulta congruo ed adeguato;

#### RICHIAMATI:

- il principio applicato della contabilità finanziaria all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che " *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione*";
- il comma 3-bis dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'avanzo di amministrazione non vincolato (quindi la quota libera e destinata agli investimenti) non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 (utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per le spese correnti) e 222 (utilizzo dell'anticipazione di tesoreria);
- il comma 2, dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata per le finalità di seguito indicate:
  - a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
  - b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
  - c. per il finanziamento di spese di investimento;
  - d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
  - e. per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti;

VERIFICATA l'attendibilità delle singole poste di bilancio, in particolare:

#### a) Entrate Correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

Oltre alle riduzioni delle entrate sopra evidenziate conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, le previsioni delle altre entrate tributarie del triennio 2021-2023 risultano attendibili.

#### b) Contributi correnti

Oltre alla previsione di entrate conseguenti ad assegnazione di contributi statali assegnati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 sopra descritti ed agli storni fra loro compensativi riguardanti i contributi regionali degli asili nido e fondi statali per soggetti non autosufficienti dell'ATS 22, sono stati previsti i seguenti contributi da parte della Regione Marche:

- nell'anno 2021, € 15.000,00 per guida ai musei ed il conseguente utilizzo;
- € 33.000,00 nel 2021, € 73.000,00 nel 2022 ed € 3600,00 nel 2023 per l'attuazione di interventi educativi dell'ATS 22, in aderenza al Decreto regionale n. 82, del 24/3/2021, ed il conseguente utilizzo;
- l'incremento nell'anno 2022 dello stanziamento di € 10.000,00 per l'attuazione delle progettualità in ambito penitenziario e post-penitenziario nell'ATS 22 ed il conseguente utilizzo;
- nell'anno 2021, € 200.000,00 per l'erogazione di contributi a favore delle persone in situazione di disabilità gravissima e dei comuni dell'ATS 22 ed il conseguente utilizzo;
- nell'anno 2022, € 6.000,00 per il funzionamento del centro antiviolenza donna dell'ATS 22;
- nell'anno 2021, € 10.000,00 per l'erogazione dei contributi per interventi riabilitativi a favore di persone autistiche;
- negli anni 2021 e 2022, rispettivamente € 53.000,00 e € 14.000,00 per l'attuazione degli interventi di rete di prevenzione e contrasto della violenza di genere in aderenza al Decreto regionale n. 75/2020;
- nell'anno 2021, € 9.000,00 per attività inerenti all'affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo Giuliano-Dalmata-Istriano, assegnato con decreto del dirigente della p.f. beni e attività culturali n. 259, del 7/7/2021 ed il conseguente utilizzo con la compartecipazione del Comune per €1.000,00;
- nell'anno 2021, € 10.000,00 per la realizzazione della manifestazione culturale "Controvento";
- nell'anno 2021, € 10.000,00 per la sistemazione dei locali destinati ad ospitare lo IAT;
- negli anni 2021 e 2022, rispettivamente € 34.600,00 ed € 34.000,00 per lo svolgimento delle attività educative nella ludoteca regionale del riuso;

ed i seguenti contributi Statali:

- nell'anno 2021, € 70.000,00 per la corresponsione alle strutture socio-sanitarie della quota sociale in favore dei soggetti fragili, sfollati al seguito del sisma ed il conseguente utilizzo;
- negli anni 2021 e 2022 la rimodulazione del contributo dell'INPS per le progettualità Home Care Premium rispettivamente di € 24.800,00 e di € 42.000,00 da utilizzare per l'assunzione di personale a tempo determinato;
- negli anni 2022 e 2023 il contributo statale per l'attuazione delle progettualità PON rispettivamente di € 38.000,00 e di € 37.000,00 da utilizzare per l'assunzione di personale a tempo determinato;
- negli anni 2021 e 2022, la rimodulazione del contributo statale rispettivamente di € 100.000,00 e di € 75.000,00 per progettualità riguardanti l'invecchiamento attivo anziani ed il suo utilizzo;
- nell'anno 2021, il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di € 23.750,00 destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19;

Inoltre è stato previsto, in ciascun anno del triennio 2021-2023, il contributo erogato dall'ANCI di € 7.900,00 per la gestione del sistema SGATE (Sistema della Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche), ovvero del bonus introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 8809 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con la collaborazione dei Comuni.

Le previsioni delle altre entrate per trasferimenti correnti del triennio 2021-2023 risultano attendibili.

#### c) Entrate Extratributarie

Oltre alle riduzioni delle entrate sopra evidenziate conseguenti alla l'emergenza epidemiologica COVID-19 sono state previste le seguenti maggiori entrate:

- |  |             |
|--|-------------|
| <input type="checkbox"/> Rimborso somme a seguito di sentenze favorevoli all'Ente        | € 40.000,00 |
| <input type="checkbox"/> Rimborso somme per consumi idrici non effettuati                | € 35.900,00 |
| <input type="checkbox"/> Sponsorizzazione da contratto fornitura farmaci, anni 2021-2023 | € 4.000,00  |
| <input type="checkbox"/> Canone concessione trenino turistico                            | € 2.500,00  |

Le previsioni delle altre entrate extra-tributarie del triennio 2021-2023 risultano attendibili.

#### d) Entrate in conto capitale

Per l'anno 2021 è stato previsto:

- il contributo di € 199.984,07 assegnato a questo Ente dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile per l'attuazione della rete delle ciclovie urbane con Decreto del 12/8/2020, di cui 86.173,14 erogato nell'anno 2020 e confluito nell'avanzo vincolato 2020, ed il conseguente utilizzo;
- il contributo della Regione Marche di € 140.000,00 per la realizzazione del nuovo Ecocentro in via Piceno Aprutina, assegnato a questo Ente con delibera di GR n. 1199/2020 ed il conseguente utilizzo;
- il fondo statale periferie degradate (ITI 2) per la realizzazione del parco fluviale del fiume Tronto per l'importo di € 2.155.697,20 ed il conseguente utilizzo;

Gli stanziamenti relativi alle altre entrate in conto capitale risultano essere attendibili.

#### e) Entrate per accensioni di prestiti

È stata prevista, nell'anno 2021, la contrazione di due specifici mutui per la realizzazione delle seguenti opere:

- Adeguamento del civico Mattatoio alle prescrizioni igienico sanitarie dell'autorità sanitaria competente di € 700.000,00;
- Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane per € 900.000,00.

con contestuale modifica del cronoprogramma nel triennio 2021-2023, delle seguenti opere finanziate da mutui:

- nell'anno 2021, posticipando la realizzazione nell'anno 2022 della:
  - Realizzazione impianto sportivo coperto a Venagrande 1° lotto € 100.000,00
  - Realizzazione impianto sportivo coperto a Venagrande 2° lotto € 230.000,00
  - Riqualficazione del campo di calcio Monterocco € 510.000,00
  - Palestra squarcia € 700.000,00
- nell'anno 2022, posticipando la realizzazione nell'anno 2023 della:
  - Area parcheggio Monterocco € 150.000,00
  - Realizzazione parcheggio ponte di San Filippo € 460.000,00
  - Riqualficazione giardini pubblici c.so V. Emanuele € 500.000,00
  - Manutenzione straordinaria Palazzo dei Capitani € 200.000,00

Pertanto, le entrate per accensioni di prestiti risultano complessivamente aumentate nell'anno 2021 di € 60.000,00, nel 2022 di € 230.000,00 e nel 2023 di € 310.000,00.

#### f) Avanzo di amministrazione

È stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020 per l'importo complessivo di € 4.054.244, 05, di seguito specificato:

- Avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabili € 580.564,85 per:
    - a. F.do funzioni fondamentali art. 106, D.L. 34/2020 per € 288.100,00 così utilizzato:
      - Rimborso spese gestione rifiuti utenze Covid-19, € 60.000,00;*
      - Interventi di areazione negli asili nido per sicurezza covid – 19 € 6.100;*
      - Spese per refezione scolastica protocolli Covid-19, € 115.000,00;*
      - Sostegno educativo minori disabili - protocolli Covid – 19, € 10.000,00;*
      - Interventi sostegno utenti in situazione di disagio - protocolli Covid-19, € 20.000,00;*
      - Contributi straordinari per il sostegno alle famiglie - protocolli Covid-19, € 15.000,00;*
      - contributi ad enti/associaz. attività socialmente utili - protocolli Covid-19, € 30.000,00;*
      - centri ricreativi estivi per minori – protocolli Covid - 19, € 32.000,00;*
    - b. Campagne informative impianti termici per € 14.000,00;
    - c. Spese per gara di concessione servizio gas naturale ambito ATEM per € 278.464,85;
  - Avanzo vincolato derivante da trasferimenti € 1.772.780,53 per:
    - a. Realizzazione rete delle ciclovie urbane, € 86.173,14;
    - b. Trasporto disabili, € 40.000,00;
    - c. Interventi sociali ATS 22, € 1.782,00;
    - d. Interventi alunni disabili ATS 22, € 5.290,69;
    - e. Interventi disabili gravi, € 27.600,00;
    - f. Piano di contrasto alla povertà ATS 22, € 550.549,13;
    - g. Contributi ai comuni e utenti fondo solidarietà, € 37.533,05;
    - h. Promozione sostegno della famiglia ATS 22, € 34.259,67;
    - i. Interventi di sostegno centro anti violenza, € 31.411,98;
    - j. Centri per le famiglie ATS 22, € 1.796,85;
    - k. Interventi prevenzione giochi d'azzardo, € 13.208,68;
    - l. Interventi soggetti non autosufficienti, € 874.674,63;
    - m. Interventi ATS 22 sostegno alle famiglie, € 16.617,00;
    - n. Progetti delle organizzazioni di volontariato ATS 22, € 16.345,45;
    - o. Spese per assistenza agli immigrati, € 1.302,00;
    - p. Contributi ad utenti/enti terzo settore per trasporto disabili, € 34.236,26;
  - Avanzo vincolato derivante da mutui € 2.857,36 per:
    - a. Restauro Teatro Filarmonici, € 2.604,62;
    - b. Sistemazione accessi Polo Universitario, € 252,74;
  - Avanzo vincolato formalmente attribuito dall'Ente € 26.048,46 per:
    - a. Incarichi per impiantistica sportiva, € 14.515,07
    - b. Incarichi di consulenza servizio sisma, € 11.533,39
  - Avanzo destinato agli investimenti € 546.992,85, per:
    - a. Acquisto automezzo furgonato serv. Economato € 15.000,00;
    - b. Struttura canile, € 52.992,85;
    - c. Manutenzione straordinaria edifici, € 60.000,00;
    - d. Manutenzione straordinaria verde, € 120.000,00;
    - e. Manutenzione straordinaria strade, € 250.000,00;
    - f. Palestra atletica pesante, € 35.000,00;
    - g. Tendostruttura Porta Romana € 14.000,00;
  - Avanzo disponibile € 1.125.000,00 per il ripristino degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. 267/2000;
- g) Spese di parte corrente

Oltre alle maggiori/minori spese conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19 sopra descritti ed agli storni fra loro compensativi all'interno delle missioni e programmi per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione, nonché alle spese finanziate da specifiche entrate già citate nei rispettivi titoli di bilancio, sono state previste le seguenti principali maggiori spese:

- Refezione scolastica	€ 320.000,00
- Appalto servizio scuolabus	€ 220.000,00
- Cultura	€ 129.000,00
- Eventi	€ 95.000,00
- Iva	€ 85.000,00
- Incarichi per revisione piani artigianali delle zone PIP battente	€ 80.000,00
- Manutenzione ordinaria edifici comunali	€ 60.000,00
- Spese di assicurazione	€ 73.000,00
- Manutenzione ordinaria strade comunali	€ 50.000,00
- Spese per sistema informativo e connettività	€ 40000,00
- Sociale	€ 35.000,00
- Manutenzione toponomastica cittadina	€ 30.000,00
- Servizio di vigilanza	€ 30.000,00
- Sport	€ 25.000,00
- Restituzione oneri	€ 20.000,00
- Rimborso spese legali sostenute di dipendenti ed amministratori	€ 10.000,00

Di seguito viene riportata la dimostrazione del rispetto degli equilibri di parte corrente.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>2019 (MISURATO)</b>	<b>2019 (PREVISTO)</b>	<b>2019 (PREVISTO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)	1.944.380,55	60.000,00	-
A.A) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio	(-)	-	-	-
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	72.787.592,73	69.878.370,00	69.721.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	76.654.900,20	67.006.670,00	66.665.820,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	2.564.900,00	3.095.900,00	3.420.100,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA-B-C-D-E-F)</b>		<b>-4.487.826,92</b>	<b>-164.200,00</b>	<b>-364.200,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULLEQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.360.041,81	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	765.000,00	600.000,00	800.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	637.214,89	435.800,00	435.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b> <b>(O=G-H-I-L-M)</b>		<b>-0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

g) Spese in c/capitale

Oltre alle opere finanziate con la contrazione di nuovi mutui, con l'avanzo vincolato e destinato agli investimenti nonché della modifica dei cronoprogrammi di alcune opere sopra descritte, sono state previste le seguenti principali maggiori spese:

- Incarichi per progettazioni € 50.000,00;
- Manutenzione straordinaria edifici € 20.000,00;

Le previsioni degli stanziamenti relativi alle altre spese in conto capitale risultano essere attendibili.

Di seguito viene riportata la dimostrazione del rispetto degli equilibri di parte in conto capitale.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(-)	7.280.834,94	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in	(-)	4.234.402,66	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(-)	95.814.131,87	7.163.000,00	6.760.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	765.000,00	600.000,00	800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.960.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	637.214,89	435.800,00	435.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	105.241.584,36	6.998.800,00	6.395.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P-Q-R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V-E)</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.960.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	1.960.000,00	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O-Z-S1-S2-T-X1-X2-Y)</b>		-	-	-

#### h) Organismi partecipati

Sulla base delle informazioni assunte direttamente presso le varie partecipate le previsioni risultano attendibili.

#### i) Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Alla data odierna, sulla base dell'andamento della gestione delle poste iscritte, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato sulla base del disposto di cui al punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e sulla base delle percentuali di accantonamento stabilite dalle norme vigenti in ragione delle percentuali di presunta inesigibilità delle entrate previste per il triennio 2021-2023, risulta adeguato.

j) Fondo rischi

L'accantonamento al fondo rischi, sia nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2020 pari ad € per € 2.907.524,17 e già utilizzato per € 120.000,00 conseguente all'accordo transattivo approvato con atto di GC n. 51, del 23/2/2021, sia nel bilancio di previsione 2021 per € 60.000,00, risulta congruo ed adeguato.

Inoltre, alla data odierna, sulla base della relazione dell'avvocatura comunale inviata con nota n. 55146, in data 30/6/2021, non sono state evidenziate ulteriori situazioni, rispetto a quelle evidenziate sia in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 che in sede di redazione del rendiconto 2020, che potrebbero vedere l'ente come parte soccombente, pertanto non si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti in tal senso.

k) Fondo indennità di fine mandato

Ai sensi del d.Lgs. 118/2011 e del D.P.C.M. 28/12/2011 il fondo risulta attendibile

l) Fondo di riserva

Nell'anno 2021 il fondo di riserva è stato aumentato di € 2.115,00.

m) Gestione di cassa

Sia in entrata che in uscita, sono stati adeguati gli stanziamenti di cassa conseguenti alle variazioni mantenendo un risultato non negativo di €19.065.233,46.

n) Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (art. 1, commi 819 e ss. legge 28dicembre 20118. n. 145) ha disposto che, a decorrere dall'esercizio 2019, non trovano più applicazione le regole del pareggio di bilancio previste dalla legge di bilancio 2017 (art. 1, commi 463 e seguenti), in vigore fino al 2018.

In base alla nuova disciplina, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, senza ulteriori vincoli.

Le previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2021-2023, così come modificate per effetto della variazione di bilancio di cui al provvedimento di variazione, garantiscono un risultato di competenza per ciascuno degli esercizi 2021-2023 non negativo, per cui il bilancio dell'ente si mantiene in equilibrio.

Ascoli Piceno, 13/7/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
D.ssa Cristina Mattioli



**Comune di Ascoli Piceno**

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n. 20 del 15/07/2021**

**COMUNE DI ASCOLI PICENO**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio**

**PREMESSA**

In data 28/01/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 (verbale n. 3 del 20/01/2021).

In data 28/06/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2020 (verbale n. 17 del 18/06/2021), determinando un risultato di amministrazione di euro 43.080.121,65 così composto:

fondi accantonati	per euro .....	26.591.064,87
fondi vincolati	per euro.....	14.816.367,81
fondi destinati agli investimenti	per euro .....	547.342,87
fondi disponibili	per euro .....	1.125.346,10

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 115.874,71;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari, Tari corrispettivo e Tefa (vincoli di legge) per euro 1.384.845,38.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazioni nn. 43 e 44 del 28/06/2021.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera di Consiglio Comunale, n. 18, del 04/3/2021 (verbale n. 5 del 23/02/2021);

Delibera di Consiglio Comunale, n. 31, del 29/4/2021 (verbale n. 11 del 21/04/2021);

Delibera di Consiglio Comunale, n. 38, del 03/6/2021 (verbale n. 15 del 26/05/2021);

Delibera di Giunta Comunale, assunti i poteri del Consiglio, n. 203, in data 24/6/2021, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D. Lgs. 267/2000", in corso di ratifica (verbale n.19 del 24/06/2021);

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 148 del 20/05/2021;

Delibera n° 157 del 25/05/2021;

Delibera n° 168 del 08/06/2021;

Delibera n° 171 del 10/06/2021;

Delibera n° 195 del 24/06/2021;

Delibera n° 209 del 06/07/2021.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 33 del 09/02/2021;

Delibera n° 128 del 06/05/2021.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Determinazione n. 990 del 06/04/2021;

Determinazione n. 1319 del 05/05/2021;

Determinazione n. 1512 del 21/05/2021;

Determinazione n. 1897 del 29/06/2021;

Determinazione n. 1926 del 01/07/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 7.586.632,70 così composta:

fondi accantonati	per euro	120.000,00;
fondi vincolati	per euro	7.466.632,70;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	0,00.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente all'esercizio 2020 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	3.867.887
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	1.213.901
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	474.733
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-€</b>	<b>3.128.719</b>

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 14/7/2021;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 13/07/2021;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. n. 46811, del 08/06/2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Gli organismi partecipati che hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

I seguenti organismi partecipati non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2020:

- Start s.p.a.;
- Consorzio per l'Istituto musicale "G. Spontini";
- Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli";

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 4.054.244,05 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00
fondi vincolati	per euro	2.382.251,20
fondi destinati agli investimenti	per euro	546.992,85
fondi disponibili	per euro	1.125.000,00

e destinata:

- Avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabili € 580.564,85 per:
  - a. F.do funzioni fondamentali art. 106, D.L. 34/2020 per € 288.100,00 così utilizzato:**
    - Rimborso spese gestione rifiuti utenze Covid-19, € 60.000,00;
    - Interventi di areazione negli asili nido per sicurezza covid – 19 € 6.100,00;
    - Spese per refezione scolastica protocolli Covid-19, € 115.000,00;
    - Sostegno educativo minori disabili - protocolli Covid – 19, € 10.000,00;
    - Interventi sostegno utenti in situazione di disagio - protocolli Covid-19, € 20.000,00;
    - Contributi straordinari per il sostegno alle famiglie - protocolli Covid-19, € 15.000,00;
    - Contributi ad enti/associaz. attività socialmente utili - protocolli Covid-19, € 30.000,00;
    - Centri ricreativi estivi per minori – protocolli Covid - 19, € 32.000,00;
  - b. Campagne informative impianti termici per € 14.000,00;**
  - c. Spese gara di concessione servizio gas naturale ambito ATEM per € 278.464,85;**
- Avanzo vincolato derivante da trasferimenti € 1.772.780,53 per:
  - a. Realizzazione rete delle ciclovie urbane, € 86.173,14;**
  - b. Trasporto disabili, € 40.000,00;**
  - c. Interventi sociali ATS 22, € 1.782,00;**
  - d. Interventi alunni disabili ATS 22, € 5.290,69;**
  - e. Interventi disabili gravi, € 27.600,00;**
  - f. Piano di contrasto alla povertà ATS 22, € 550.549,13;**
  - g. Contributi ai comuni e utenti fondo solidarietà, € 37.533,05;**
  - h. Promozione sostegno della famiglia ATS 22, € 34.259,67;**

- i. **Interventi di sostegno centro antiviolenza, € 31.411,98;**
- j. **Centri per le famiglie ATS 22, € 1.796,85;**
- k. **Interventi prevenzione giochi d'azzardo, € 13.208,68;**
- l. **Interventi soggetti non autosufficienti, € 874.674,63;**
- m. **Interventi ATS 22 sostegno alle famiglie, € 16.617,00;**
- n. **Progetti delle organizzazioni di volontariato ATS 22, € 16.345,45;**
- o. **Spese per assistenza agli immigrati, € 1.302,00;**
- p. **Contributi ad utenti/enti terzo settore per trasporto disabili, € 34.236,26;**
- **Avanzo vincolato derivante da mutui € 2.857,36 per:**
  - a. **Restauro Teatro Filarmonici, € 2.604,62;**
  - b. **Sistemazione accessi Polo Universitario, € 252,74;**
- **Avanzo vincolato formalmente attribuito dall'Ente € 26.048,46 per:**
  - a. **Incarichi per impiantistica sportiva, € 14.515,07**
  - b. **Incarichi di consulenza servizio sisma, € 11.533,39;**
- **Avanzo destinato agli investimenti € 546.992,85, per:**
  - a. **Acquisto automezzo furgonato serv. Economato € 15.000,00:**
  - b. **Struttura canile, € 52.992,85;**
  - c. **Manutenzione straordinaria edifici, € 60.000,00;**
  - d. **Manutenzione straordinaria verde, € 120.000,00;**
  - e. **Manutenzione straordinaria strade, € 250.000,00;**
  - f. **Palestra atletica pesante, € 35.000,00;**
  - g. **Tendostruttura Porta Romana € 14.000,00;**
- **Avanzo disponibile € 1.125.000,00 per il ripristino degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. 267/2000;**

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.944.380,55	-	1.944.380,55
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.234.402,66	-	4.234.402,66
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.586.632,70	4.054.244,05	11.640.876,75
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	33.746.000,00	- 728.500,00	33.017.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	20.096.702,73	2.651.520,00	22.748.222,73
3	<i>Entrate extratributarie</i>	17.236.300,00	- 214.430,00	17.021.870,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	87.344.623,74	2.409.508,13	89.754.131,87
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.960.000,00	-	1.960.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.040.000,00	60.000,00	4.100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.268.500,00	-	31.268.500,00
	<b>Totale</b>	<b>215.692.126,47</b>	<b>4.178.098,13</b>	<b>219.870.224,60</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>229.457.542,38</b>	<b>8.232.342,18</b>	<b>237.689.884,56</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	71.609.989,50	5.044.910,70	76.654.900,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	102.056.952,88	3.184.631,48	105.241.584,36
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	1.960.000,00	-	1.960.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.562.100,00	2.800,00	2.564.900,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	31.268.500,00	-	31.268.500,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 229.457.542,38</b>	<b>€ 8.232.342,18</b>	<b>€ 237.689.884,56</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	18.652.756,85		18.652.756,85
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	39.493.453,90	- 728.500,00	38.764.953,90
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	25.531.578,01	2.651.520,00	28.183.098,01
3	<i>Entrate extratributarie</i>	21.007.186,05	- 214.430,00	20.792.756,05
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	94.922.020,27	2.409.508,13	97.331.528,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.960.000,00	-	1.960.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.462.858,74	60.000,00	5.522.858,74
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.720.955,44	-	31.720.955,44
	<b>Totale</b>	<b>240.098.052,41</b>	<b>4.178.098,13</b>	<b>244.276.150,54</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>258.750.809,26</b>	<b>4.178.098,13</b>	<b>262.928.907,39</b>
1	<i>Spese correnti</i>	83.455.018,16	5.042.795,70	88.497.813,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	99.502.778,60	- 867.497,57	98.635.281,03
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	1.960.000,00	-	1.960.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.562.100,00	2.800,00	2.564.900,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	32.205.679,04	-	32.205.679,04
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>239.685.575,80</b>	<b>4.178.098,13</b>	<b>243.863.673,93</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>€ 19.065.233,46</b>	<b>-€ 0,00</b>	<b>€ 19.065.233,46</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	60.000,00	-	60.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	34.808.000,00	-	34.808.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.856.670,00	264.900,00	17.121.570,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	17.942.200,00	6.600,00	17.948.800,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.778.697,20	- 2.155.697,20	5.623.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.310.000,00	230.000,00	1.540.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.268.500,00	-	31.268.500,00
	<b>Totale</b>	<b>129.964.067,20</b>	<b>- 1.654.197,20</b>	<b>128.309.870,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>130.024.067,20</b>	<b>- 1.654.197,20</b>	<b>128.369.870,00</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	66.605.170,00	401.500,00	67.006.670,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.924.497,20	- 1.925.697,20	6.998.800,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.225.900,00	- 130.000,00	3.095.900,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	31.268.500,00	-	31.268.500,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>130.024.067,20</b>	<b>- 1.654.197,20</b>	<b>128.369.870,00</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	35.998.000,00	-	35.998.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.830.270,00	44.900,00	16.875.170,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.842.200,00	6.350,00	16.848.550,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.450.000,00	-	5.450.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	1.310.000,00	1.310.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.268.500,00	-	31.268.500,00
<b>Totale</b>		<b>126.388.970,00</b>	<b>1.361.250,00</b>	<b>127.750.220,00</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>126.388.970,00</b>	<b>1.361.250,00</b>	<b>127.750.220,00</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	66.439.570,00	226.250,00	66.665.820,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.085.800,00	1.310.000,00	6.395.800,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.595.100,00	- 175.000,00	3.420.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	20.000.000,00	-	20.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	31.268.500,00	-	31.268.500,00
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>126.388.970,00</b>	<b>1.361.250,00</b>	<b>127.750.220,00</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2021</b>	
Minori spese (programmi)	1.686.005,58
Maggiori entrate (tipologie)	5.214.128,13
Avanzo di amministrazione	4.054.244,05
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 10.954.377,76</b>
Minori entrate (tipologie)	1.036.030,00
Maggiori spese (programmi)	9.918.347,76
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 10.954.377,76</b>
<b>2022</b>	
Minori spese (programmi)	4.048.697,20
Maggiori entrate (tipologie)	501.500,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 4.550.197,20</b>
Minori entrate (tipologie)	2.155.697,20
Maggiori spese (programmi)	2.394.500,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 4.550.197,20</b>
<b>2023</b>	
Minori spese (programmi)	666.000,00
Maggiori entrate (tipologie)	1.361.250,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 2.027.250,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	2.027.250,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 2.027.250,00</b>

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.652.756,85		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.944.380,55	60.000,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	72.787.592,73 -	69.878.370,00 -	69.721.720,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	76.654.900,20 60.000,00 2.173.000,00	67.006.670,00 - 2.374.000,00	66.665.820,00 - 2.374.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	2.564.900,00 - -	3.095.900,00 - -	3.420.100,00 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 4.487.826,92</b>	<b>- 164.200,00</b>	<b>- 364.200,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.360.041,81 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	765.000,00 435.000,00	600.000,00 270.000,00	800.000,00 470.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	637.214,89	435.800,00	435.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		7.280.834,94	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.234.402,66	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		95.814.131,87	7.163.000,00	6.760.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		765.000,00	600.000,00	800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.960.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		637.214,89	435.800,00	435.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		105.241.584,36	6.998.800,00	6.395.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
			<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.960.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.960.000,00	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
			<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		4.360.041,81		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>-4.360.041,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:(eventuale)

	Residui 31/12/2020	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 18.310.782,22	€ 709.115,65	€ -	€ 17.601.666,57
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 5.434.875,28	€ 933.696,02	€ 2.248,36	€ 4.503.427,62
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 9.558.810,82	€ 1.160.226,86	€ 8.328,08	€ 8.406.912,04
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 7.664.171,70	€ 682.012,18	€ 9.544,94	€ 6.991.704,46
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 40.968.640,02</b>	<b>€ 3.485.050,71</b>	<b>€ 20.121,38</b>	<b>€ 37.503.710,69</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ 1.962.588,93	€ 5.458,28	€ -	€ 1.957.130,65
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 461.638,16	€ 26.784,88	-€ 2.305,45	€ 432.547,83
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 43.392.867,11</b>	<b>€ 3.517.293,87</b>	<b>€ 17.815,93</b>	<b>€ 39.893.389,17</b>

	Residui 31/12/2020	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 9.883.198,77	€ 6.194.102,31	€ -	€ 3.689.096,46
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 1.966.341,29	€ 799.811,98	€ -	€ 1.166.529,31
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 11.849.540,06</b>	<b>€ 6.993.914,29</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4.855.625,77</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 937.179,04	€ 351.725,28	-€ 2.305,45	€ 587.759,21
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 12.786.719,10</b>	<b>€ 7.345.639,57</b>	<b>-€ 2.305,45</b>	<b>€ 5.443.384,98</b>

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

**visto**

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 14/07/2021 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

#### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

#### **esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Porto S. Giorgio, 15 luglio 2021

*L'organo di revisione*

*Dott. Nazzeno Tossici*



*Dott. Carlo Mercanti*



*Dott. Luca Storoni*

